

AVIS AL CAVAGNARI

La donazione di sangue in Italia e nel mondo

La donazione di sangue è indispensabile per la terapia di molteplici patologie, situazioni post traumatiche ed interventi chirurgici e ad oggi non può essere sostituita da componenti artificiali o altri farmaci. In Italia la donazione volontaria, consapevole e non remunerata, oltre ad essere un dono salvavita insostituibile, ha acquisito nel tempo un ruolo sociale molto importante, per la diffusione di valori altruistici e solidali.

Ma come si svolge la donazione di sangue negli altri Paesi europei e nel resto del mondo? I controlli sanitari sui donatori, la giornata di riposo lavorativo, sono gestiti e tutelati come nel nostro Paese? Questi ed altri argomenti saranno approfonditi con esperti al convegno che si terrà domattina, dalle 9,30 alle 12, all'auditorium Cavagnari di Cariparma, in via La Spezia 138, un'iniziativa organizzata da Avis provinciale e comunale in occasione del 50° anniversario di fondazione di Avis Amnu.

Fra i relatori, Alberto Argentoni, vice presidente Avis nazionale; Polonca Mali del Centro trasfusionale nazionale di Lubiana; Nevenka Lekse, presidente della Croce Rossa di Lubiana; Alessandro Formentini, direttore del servizio immunotrasfusionale dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Parma; Giuseppe Scaltriti, presidente dell'Avis provinciale. Modera il dibattito Dorianò Campanini, vicepresidente dell'Avis provinciale.

L'evento è organizzato con il patrocinio dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, con il contributo di Cariparma Credit Agricole e inserito nel programma delle iniziative del progetto «Buon sangue... fa rete». Info: 0521-981385. ♦ r.c.